



una sistemazione provvisoria (da scambiare poi al termine di lavori con quella definitiva) la Società stessa è addivenuta con un forte ritardo rispetto al piano predisposto tra l'Impresa e l'I. N. G., adeguandosi ad operare il trasferimento soltanto a seguito del deciso e fermo atteggiamento che l'I. N. G. veniva assumendo nei suoi riguardi, e quindi alla minaccia di essere chiamata dall'I. N. G. stesso inadempiente alle convenzioni.

Tutto ciò non poteva mancare di riflettersi sull'andamento dei lavori e di produrre conseguenze onerose per l'Impresa appaltatrice che aveva tutto predisposto per attuare i lavori stessi secondo un piano che in un primo tempo dovette essere sospeso e poi modificato secondo le necessità che risultavano dalla condotta delle controversie con la S. E. I.

Non ha mancato l'Impresa di far presente all'I. N. G. il danno che essa veniva a subire dal su richiamato stato di cose e poi, una volta superata la difficoltà, con l'insediamento della Società S. E. I. nei locali della sistemazione provvisoria e quindi con la liberazione di quelli sinora occupati nei quali dovevano es-